

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo  
generale 00034500

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100034500

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione divano

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1875

DTSV - Validità post

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione  
dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ verniciatura/ tornitura/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	paglia/ intreccio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	98
<b>MISL - Larghezza</b>	104.5
<b>MISP - Profondità</b>	47
<b>MISV - Varie</b>	altezza dello schienale 52/ larghezza della seduta 102/ lunghezza dei braccioli 54
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	paglia allentata e in parte sfondata.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Intelaiatura di legno tornito e intagliato a colonnine raccordate da parallelepipedi, su tre piani nello schienale, su due ai lati; il piano del sofà è segnato da traverse a spigoli quadri, le sei gambe sono legate da traverse sagomate a colonnina sottile con nodo al centro. I piedi hanno forma di vaso; lo schienale, a due cimase, è legato a mezza altezza da una traversa a dadi e colonnette e segnato, in verticale, da tre sottili colonnine a fuso per ogni cimasa. Braccioli lisci, squadrati, con leggera modanatura a gradino. Sulle tre colonne dello schienale, pomelli rigonfi e testa piatta. Impagliatura a cordoni intrecciati per fasce, color sabbia; cimasa ornata a intaglio da due foglie rovesciate ai lati e un bottone centrale. Legno verniciato in nero; raccordi a incastro a perno e colla.</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il disegno dello schienale, la verniciatura in nero del legno, la tornitura delle colonnine e delle traverse, collocano il mobile nel gusto e nel tipo di produzione della seconda metà dell'Ottocento e, più specificatamente, dell'ultimo quarto del secolo. Non si sono trovate, sino ad ora, indicazioni dei mobili componenti il salotto, nei documenti della Confraternita e della Parrocchiale: non pare, dalle citazioni di mobili che sono state incontrate negli inventari e libri-spese consultati, che appartenessero alle stanze in uso alla Confraternita, ai mastri Vellutai, alla Congregazione delle Figlie di Maria o alle altre Compagnie presenti nella Chiesa, nonostante in essi siano citati dei seggioloni; si vedano l'Inventario dei mobili ed arredi di esclusiva proprietà della Confraternita della SS. Annunziata di Torino, 1902, (Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, Cessione della Chiesa e Casa e mobili della Confraternita alla Parrocchia) redatto in occasione del passaggio di proprietà degli stabili della Confraternita alla parrocchia, ove, per esempio, al n. 46 è indicato un "Seggiolone con dosso e sedile imbottito e coperto di tela americana/ mediocre" e al n. 49 un</p>

"Seggiolone coperto di broccato rosso / cattivo stato". È quindi molto probabile che facessero parte dell'arredo delle stanze destinate al curato e al vice-curato, come parecchi altri mobili (scaffaletti, armadi, letti, ecc.) che si trovano in parte dispersi nelle stanze dell'attuale Casa Parrocchiale, in parte nel sottotetto della facciata. La maggior parte di questi risale agli ultimi anni dell'Ottocento e ai primi venti-trenta del Novecento e fu certamente messa insieme quando si trattò di arredare la nuova Casa Parrocchiale, molto più grande dell'antica e destinata in buona parte a residenza-collegio per chierici. E' probabile che questo sofà abbia una vicenda analoga. Il rivestimento della seduta di tutti gli elementi componenti del salotto in paglia appare abbastanza recente ed è frutto del rifacimento di una precedente imbottitura.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 47584

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1984

**CMPN - Nome**

Quazza A.

**FUR - Funzionario responsabile**

di Macco M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Facchin L.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)